

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

AXA IM ETF ICAV

Ammissione alle negoziazioni in Italia delle azioni emesse da AXA IM ETF ICAV - società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese di tipo multi-comparto costituita ed operante in conformità alla Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche - appartenenti al seguente Comparto:

Comparto	Classe e valuta	ISIN
AXA IM US High Yield Opportunities UCITS ETF	Accumulation USD	IE000IAPH329

aventi le caratteristiche di ETF a gestione attiva di diritto irlandese

Soggetto incaricato della gestione: **AXA Investment Managers Paris S.A.**

Data di deposito in CONSOB della copertina: 11 dicembre 2023

Data di validità della copertina: dal 12 dicembre 2023

La pubblicazione del presente documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo al Comparto

Comparto	Classe e valuta	ISIN
AXA IM US High Yield Opportunities UCITS ETF	Accumulation USD	IE000IAPH329

della

AXA IM ETF ICAV

aventi le caratteristiche di ETF a gestione attiva di diritto irlandese

Soggetto incaricato della gestione: **AXA Investment Managers Paris S.A.**

Data di deposito in CONSOB del documento per la quotazione: 11 dicembre 2023

Data di validità del documento per la quotazione: dal 12 dicembre 2023

La pubblicazione del presente documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

AXA IM ETF ICAV è una società di investimento multi-comparto di tipo aperto con separazione delle passività tra comparti costituita in Irlanda il 14 dicembre 2021 in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche (la "**Società**"). La Società è stata autorizzata dalla Central Bank of Ireland ("CBI") con numero di provvedimento C-468469.

Il soggetto incaricato della gestione è **AXA Investment Managers Paris S.A.** (la "**Società di Gestione**") con sede legale a Tour Majunga La Défense, 6 Pl. de la Pyramide, 92800 Puteaux, Francia. La Società di Gestione è stata autorizzata dalla Autorité des Marchés Financiers (AMF) di Francia con numero di provvedimento GP 92-008 il 7 Aprile 1992, e ha ottenuto il passaporto e le autorizzazioni necessari per operare come società di gestione di OICVM della Società.

La Società adotta una struttura multi-comparto che consente l'offerta di una molteplicità di **comparti** che adottano ciascuno una strategia di investimento differente (ciascuno un "**Comparto**" o un "**Fondo**" e collettivamente i "**Comparti**" o i "**Fondi**").

I Comparti della Società sono organismi di investimento collettivo del risparmio ("**OICR**") aperti armonizzati classificabili come Exchange Traded Funds (in breve, "**ETF**"). La Società offre in sottoscrizione le azioni (le "**Azioni**" o, singolarmente, una "**Azione**") dei propri comparti attraverso la quotazione e la negoziazione su mercati regolamentati.

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (il "**Regolamento Emittenti**") e successive modifiche (gli "**Investitori Qualificati**"), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall'emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente stesso le Azioni degli ETF (il "**Mercato Primario**"). Gli investitori al dettaglio (gli "**Investitori Retail**") potranno acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul Mercato Secondario avvalendosi di Intermediari Abilitati (come di seguito definiti).

1.1 Obiettivo di investimento del Comparto AXA IM US High Yield Opportunities UCITS ETF

Nome Indice	Valuta	Ticker Bloomberg	Sito Web
ICE® BofA® US High Yield (net total return)	USD	H0A0PABA	https://www.ice.com/fixed-income-data-services/index-solutions

L'obiettivo di investimento è quello di mirare a conseguire un reddito elevato e una crescita del capitale nel lungo termine, in Dollari Statunitensi, attraverso un portafoglio gestito attivamente composto da obbligazioni high yield.

Il Comparto Rilevante è un ETF a Gestione Attiva. Un ETF gestito attivamente è un ETF in cui è presente un soggetto, nel caso del Comparto Rilevante la Società di Gestione, al quale viene riconosciuto un potere discrezionale sulla composizione del portafoglio nel rispetto degli obiettivi e delle politiche di investimento dichiarati rispetto all'indice di riferimento (al contrario di un ETF indicizzato, che ha come obiettivo di investimento la replica di un indice e non prevede tale discrezionalità).

Il Comparto è gestito attivamente in riferimento all'indice ICE® BofA® US High Yield (l'"Indice di riferimento") al fine di cogliere le opportunità offerte dal mercato obbligazionario high yield statunitense.

Il Comparto investirà in obbligazioni corporate high yield (ossia obbligazioni con rating sub-investment grade determinato dal fornitore dell'Indice di riferimento sulla base della media di Moody's, Standard & Poor's e Fitch) emesse principalmente da società statunitensi e denominate in dollari statunitensi, quali obbligazioni a tasso fisso (obbligazioni che comportano un tasso di interesse predeterminato noto come tasso cedolare e i cui interessi sono pagabili in date specificate prima della scadenza delle obbligazioni), obbligazioni a tasso variabile (obbligazioni che hanno una cedola variabile, uguale a un tasso di riferimento del mercato monetario o tasso dei fondi federali, più un tasso che rimane costante), obbligazioni convertibili escluse le obbligazioni convertibili contingenti (obbligazioni che danno al detentore la possibilità di scambiare l'obbligazione con un numero predeterminato di azioni della società emittente), obbligazioni callable (obbligazioni rimborsabili prima della scadenza) e obbligazioni perpetue

(obbligazioni senza data di scadenza). Il Comparto può inoltre investire in titoli 144A¹ qualora si ritenga che offrano le migliori opportunità per il Comparto, e può essere interamente investito in tali titoli. La selezione dei titoli di debito non si basa esclusivamente e meccanicamente sui relativi rating di credito disponibili al pubblico, ma anche su un'analisi interna del rischio di credito o di mercato. La decisione di acquistare o vendere titoli si basa anche su altri criteri di analisi del Gestore.

Come parte del processo di investimento, il Comparto investirà almeno il 90% in titoli che compongono l'Indice di riferimento, ad esclusione di liquidità ed equivalenti (l'Universo di investimento iniziale). Sebbene il Gestore abbia la discrezionalità di selezionare le partecipazioni in portafoglio per garantire che le loro caratteristiche siano coerenti con le proprie convinzioni, il Comparto è limitato nella misura in cui le sue partecipazioni in portafoglio possono discostarsi da quelle dell'Indice di riferimento, che costituisce ampiamente l'Universo di investimento iniziale. La divergenza rispetto all'Indice di riferimento dovrebbe rivelarsi limitata. Tuttavia, il Gestore applicherà il proprio processo di investimento all'Universo di investimento iniziale e pertanto si prevede che la costituzione del portafoglio del Comparto si discosti da quella dell'Indice di riferimento in termini di livello di partecipazioni di ogni componente. Nel processo di selezione dei titoli dall'Universo di investimento iniziale, il Gestore applica in particolare un'analisi disciplinata e documentata dei fondamentali del credito.

Il processo di selezione dei titoli dall'Universo di investimento iniziale si basa su un approccio a due fasi: 1) il Gestore degli investimenti applica un filtro di esclusione, come descritto nella Politica di Esclusione settoriale di AXA IM e nella Politica sugli standard ESG (le "Politiche"). Tali esclusioni si applicano a emittenti collegati a armi controverse, rischi climatici, soft commodity (che si basano sul cibo e sull'agricoltura di base o materie prime marine) e pratiche non sostenibili relative alla protezione degli ecosistemi e alla deforestazione (ovvero le Esclusioni Settoriali di AXA IM); e emittenti coinvolti nel tabacco, la produzione di armi al fosforo bianco, violazioni di norme e standard internazionali come quelli delle Nazioni Unite Global Compact e controversie gravi o con una bassa qualità ESG (ad es. AXA IM ESG Norme); 2) in seguito all'applicazione delle esclusioni, il Gestore degli investimenti applica una disciplinata e documentata analisi fondamentale del credito, compresa l'analisi del flusso di cassa, indice di leva finanziaria, rapporti di copertura (utilizzati per valutare, tra le altre cose, la capacità di un'impresa di pagare gli interessi sul proprio debito, durata dell'ammortamento del prestito, dividendi privilegiati e/o comuni o qualsiasi altro obbligo di cassa fisso)

Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in titoli in default e/o in sofferenza e fino al 10% del proprio patrimonio netto in quote/azioni di Organismi di investimento collettivo idonei, anche collegati. Il Comparto può inoltre detenere e mantenere attività liquide a titolo accessorio e strumenti del mercato monetario. Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ("SFD"), tra cui contratti a pronti, a termine e swap in valuta, a fini di copertura. Il Comparto può concedere prestiti di titoli fino all'80% del patrimonio netto, con un livello atteso dello 0-30%. Gli eventuali proventi derivanti dall'attività di prestito titoli, detratti i costi delle operazioni, saranno riconosciuti al Comparto. Il Comparto non stipulerà total return swap o strumenti con caratteristiche simili, né prestiti di titoli o accordi di riacquisto/reverse.

Il Comparto è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali a norma dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

La valuta di riferimento della classe è il dollaro statunitense (USD).

La valuta di riferimento del Comparto è il dollaro statunitense (USD).

2. **RISCHI**

L'investimento nell'Azione del Comparto deve costituire oggetto di un'attenta valutazione. Si invitano pertanto i potenziali investitori ad esaminare attentamente il profilo di rischio contenuto nel presente documento, nonché a consultare il paragrafo relativo ai "Risk Factors" (fattori di rischio) contenuto nel Prospetto della Società, nel Supplemento e nel KID del Comparto.

La Società, nello svolgimento dell'attività di gestione del Comparto, compatibilmente con le politiche di investimento relative al Comparto ed in conformità con la normativa di riferimento, potrà far ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati che costituiscono prodotti complessi e/o utilizzare tecniche per la gestione efficiente del portafoglio per i quali ci si aspetta che gli investitori tipo siano investitori informati e che abbiano conoscenza del funzionamento degli stessi. In generale, ci si aspetta che gli investitori tipo siano disposti ad assumere il rischio di perdere integralmente il capitale investito, nonché il rischio di non vedere

¹ I titoli 144A beneficiano di un'esenzione dall'obbligo di registrazione previsto dalla 1933 "Securities Act" degli Stati Uniti d'America. La rivendita di questi titoli è limitata a soggetti qualificati Acquirenti Istituzionali (QIB), come definiti dal "Securities Act" degli Stati Uniti d'America del 1933; pertanto, le spese amministrative sono ridotte grazie a questa esenzione. I titoli 144A possono essere negoziati tra un numero limitato di QIB, il che potrebbe causare a maggiore volatilità dei prezzi e minore liquidità degli asset di alcuni titoli 144A.

remunerato il proprio investimento.

Rischio di investimento

Non vi è alcuna garanzia che l'obiettivo di gestione dei Fondi possa essere raggiunto né che le Azioni negoziate riflettano la performance dell'indice di riferimento.

Gli obiettivi e la politica di investimento del Comparto consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, corrispondano in via generale alla prestazione dell'Indice. Tuttavia, non è possibile garantire l'effettivo perseguimento dei suddetti obiettivi ovvero la replica dell'Indice a causa -tra l'altro - dei seguenti fattori:

- un Comparto deve sostenere alcune spese, a differenza del rispettivo indice che non ne risente;
- un Comparto deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, che invece non incidono sulla formazione del rispettivo indice.
- la differente tempistica tra un Comparto ed il relativo Indice rispetto al momento a cui vengono imputati i proventi.

Il valore delle azioni negoziate può non riflettere la performance dell'Indice.

Rischio indice

Il Comparto Rilevante è un ETF a Gestione Attiva. Un ETF gestito attivamente è un ETF in cui è presente un soggetto, nel caso del Comparto Rilevante la Società di Gestione, al quale viene riconosciuto un potere discrezionale sulla composizione del portafoglio nel rispetto degli obiettivi e delle politiche di investimento dichiarati rispetto all'indice di riferimento (al contrario di un ETF indicizzato, che ha come obiettivo di investimento la replica di un indice e non prevede tale discrezionalità). Non vi è garanzia che l'Indice di riferimento continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui l'Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che è concessa agli investitori che abbiano sottoscritto od acquistato le Azioni o che ne siano venuti in possesso per un qualunque altro motivo, la facoltà di richiedere il rimborso delle stesse a valere sul patrimonio della Società nei limiti e con le modalità indicate nel Prospetto e secondo quanto altresì precisato ai sensi del successivo paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione; si ricorda inoltre che la vendita delle azioni sul mercato secondario avverrà, nei casi sopra citati, conformemente a quanto previsto dal "Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A." (il "Regolamento di Borsa") e dal Prospetto.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle azioni

Ai sensi dell'Atto Costitutivo e nei casi previsti dal Prospetto nel paragrafo "*Temporary Suspension of Valuation of the Shares and of Sales, Repurchases and Conversions*" la Società potrà, di volta in volta, sospendere temporaneamente la determinazione del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e l'emissione, il rimborso e la conversione delle Azioni del Comparto; ogni eventuale sospensione sarà pubblicata presso la sede legale della Società e comunicata agli investitori e a Borsa Italiana secondo le modalità stabilite dagli amministratori della Società.

La Società ha la facoltà di procedere al riacquisto (c.d. rimborso forzoso) delle Azioni in circolazione.

Rischio di liquidazione anticipata

La Società, e il Comparto, potrebbero essere soggetti a liquidazione anticipata (per una descrizione sintetica della procedura di liquidazione della Società o di un Comparto si prega di fare riferimento allo statuto della Società) al verificarsi di determinate ipotesi².

In caso di liquidazione anticipata l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le Azioni detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto attraverso la vendita delle stesse sul Mercato Secondario.

² La liquidazione anticipata potrebbe verificarsi nei seguenti casi:

- a) gli Azionisti del relativo Comparto o Classe di azioni adottano una delibera speciale che prevede tale rimborso in un'assemblea generale degli azionisti di quel Comparto o Classe di azioni;
- b) gli Amministratori lo ritengano opportuno a causa di cambiamenti politici, economici, fiscali o normativi sfavorevoli che interessano in qualsiasi modo il relativo Comparto;
- c) il Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto o Classe di Azioni è inferiore a US \$ 30.000.000 o l'equivalente in valuta prevalente nella valuta in cui sono denominate le Azioni del relativo Comparto o Classe di Azioni;
- d) le Azioni del relativo Comparto o Classe di azioni cessano di essere quotate in una Borsa valori quotata;
- e) gli Amministratori lo ritengano opportuno per qualsiasi altra ragione.

Rischio di controparte

Qualora la controparte di qualsiasi negoziazione di cui il Comparto sia una parte venga dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni, il rispettivo Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti.

Il Comparto sarà esposto al rischio di controparte anche risultante dall'utilizzo di strumenti finanziari a termine conclusi con un istituto di credito. Il Comparto è quindi esposto al rischio che l'istituto di credito non possa onorare i suoi impegni relativi a tali strumenti. Il Comparto sarà esposto al rischio derivante dall'impiego di derivati OTC, comunque attenuato dalla politica sul collaterale adottata.

Rischio di liquidità.

Un livello inferiore di liquidità significa che il numero di acquirenti o venditori, e i relativi importi domandati ed offerti, non sono sufficienti affinché il Comparto possa vendere o acquistare prontamente gli investimenti.

Rischio di concentrazione

Nella misura in cui il portafoglio di ogni Comparto riflette la concentrazione dell'Indice nei titoli in un particolare mercato, settore, gruppo di industrie, settori, paesi o classi di attività, ciascun Comparto potrebbe essere sfavorevolmente influenzato dalla performance di tali titoli e potrebbe essere soggetto a una maggiore volatilità dei prezzi e altri rischi.

Rischio connesso all'utilizzo di derivati

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati (SFD) a fini di gestione efficiente del portafoglio. Nel Prospetto sono indicate le modalità di utilizzo degli SFD. L'utilizzo degli SFD da parte del Comparto comporta rischi diversi e possibilmente maggiori di quelli associati all'investimento diretto in titoli.

Rischio di sostenibilità

L'integrazione dei rischi di sostenibilità può avere un impatto materiale sul valore e sui rendimenti di un comparto. Un comparto che investe in titoli di società in base alle loro caratteristiche ESG può rinunciare a determinate opportunità di investimento e, di conseguenza, può avere una performance diversa rispetto ad altri comparti che non cercano di promuovere le caratteristiche ESG o non hanno come obiettivo l'investimento sostenibile. Ciò potrebbe comportare una sottoperformance rispetto a tali comparti. Inoltre, la percezione degli investitori verso i fondi che integrano i rischi di sostenibilità o i comparti che promuovono le caratteristiche ESG o che hanno obiettivi di investimento sostenibile può cambiare nel tempo, influenzando potenzialmente la domanda di tali comparti e la loro performance.

Rischio di cambio

La valuta di trattazione delle Azioni del Comparto sul Mercato Secondario è l'Euro, mentre gli investimenti del Comparto sono effettuati in dollari statunitensi. Pertanto, l'investitore è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio tra l'Euro e il dollaro statunitense.

Le Azioni possono essere acquistate/vendute da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari abilitati ("Intermediari Abilitati"). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 51 e 60 del Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 (il "Regolamento Intermediari") e successive modificazioni ed integrazioni.

3. **AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI**

Con provvedimento n. ETP-000122 del 6 Dicembre 2023, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni del Comparto nel Mercato ETFplus, segmento "ETF a gestione attiva - Classe 1", demandando ad un successivo avviso la data di inizio delle negoziazioni del Comparto.

4. **NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI ED INFORMAZIONI SULLA MODALITA' DI RIMBORSO**

Modalità di negoziazione

La negoziazione delle Azioni del Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A., Mercato ETFplus, segmento "ETF a gestione attiva - Classe 1" secondo i seguenti orari:

- dalle ore 07.30 alle ore 09.04 ora italiana (asta di apertura),
- dalle 09.04 alle 17.30 ora italiana (negoziazione continua) e
- dalle ore 17:30 alle ore 17:35 (asta di chiusura),
- dalle ore 17:35 alle ore 17:40 (*Trading-at-last*).

consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni del Comparto tramite gli Intermediari Autorizzati.

La negoziazione si svolge con l'intervento del *Market Maker* (si veda al riguardo il successivo paragrafo 6) il quale si impegna a sostenere la liquidità delle Azioni. Il Market Maker dovrà, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro più della percentuale stabilita da Borsa Italiana. Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo e le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte. L'Intermediario Autorizzato provvederà ad inviare all'Investitore Retail una lettera di avvenuta conferma dell'operazione di acquisto, contenente tutti i dati che consentano un'ideale identificazione della transazione.

Rimborso delle Azioni

Le Azioni del Comparto acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate agli Investitori Retail a valere sul patrimonio dell'ETF salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate.

In particolare, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-quater del Regolamento CONSOB numero 11971 del 14 maggio 1999 (Regolamento Emittenti), ove il valore di quotazione presenti uno scostamento significativo dal valore unitario delle Azioni, è fatto salvo il diritto per l'investitore Retail – nonché degli investitori che vengono in possesso delle Azioni della Società per qualunque altro motivo – di ottenere in qualsiasi momento il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del relativo Comparto, secondo le modalità previste dal Prospetto. Le azioni possono essere rimborsate in ogni giorno di negoziazione (tranne nei periodi in cui il calcolo del Valore Patrimoniale Netto è sospeso) al Valore Patrimoniale Netto per Azione al netto di eventuali oneri, tasse e commissione di rimborso, se presente. Ulteriori informazioni possono essere reperite nella sezione "Redemptions" (Rimborsi) del Prospetto (pagina 71).

Obblighi informativi

La Società di Gestione assicura inoltre che il valore dell'INAV delle Azioni sia disponibile sugli information providers Bloomberg e Reuters. Il NAV per Azione del Comparto Rilevante è pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo www.axa-im.com. Le modalità di calcolo del NAV sono indicate nella Sezione "Administration of the ICAV" (Amministrazione della Società) contenute nel Prospetto della Società (pagina 91).

La Società di Gestione si impegna a comunicare tempestivamente a Borsa Italiana S.p.A. ogni eventuale successiva variazione di quanto sopra rappresentato.

La Società di Gestione comunica a Borsa Italiana al 31 dicembre di ogni anno le seguenti informazioni:

- ultimo valore dell'azione (NAV);
- il numero di azioni in circolazione di ciascun comparto.

La Società di Gestione informa senza indugio il pubblico dei fatti riguardanti il Comparto che non siano di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'art. 66 del Regolamento Emittenti.

Altri mercati in cui sono negoziate le Azioni

Per il Comparto ad oggi è stata presentata istanza di ammissione anche alla borsa di Francoforte (XETRA – Deutsche Börse) e il market maker sarà BNP Paribas Arbitrage, con sede legale in 1 Rue Laffitte, 75009 Parigi, Francia..

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza di ammissione alle negoziazioni anche presso altre piazze finanziarie.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto o la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "online" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto e vendita via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini tramite Internet, in conformità con quanto previsto dall'art. 60 del Regolamento Intermediari.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'

BNP Paribas Arbitrage, con sede legale in 1 Rue Laffitte, 75009 Parigi, Francia, è stato nominato con apposita convenzione operatore "Market Maker", relativamente alla quotazione delle Azioni sul Mercato ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., l'operatore Market Makers è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni sul Mercato ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi e quantità di acquisto e di vendita delle Azioni del Comparto secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni **State Street International (Ireland) Limited**, registrata in Irlanda con numero di provvedimento 159810 e con sede legale in 78 Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda, calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell'Indice.

Codici iNAV		
Classe di Azione	Reuters	Bloomberg
AXA IM US High Yield Opportunities UCITS ETF	I4B4INAV.DE	I4B4INAV

8. DIVIDENDI

Le Azioni del Comparto sono del tipo ad "accumulazione". Le azioni, dunque, conservano e reinvestono automaticamente tutto il reddito attribuibile all'interno del rispettivo Comparto, accumulando così il valore nel proprio prezzo. Fermo restando quanto sopra, in caso di variazione della politica di distribuzione, l'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di

pagamento dovranno essere comunicati a Borsa Italiana ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

- (a) Le richieste di acquisto e vendita delle Azioni effettuate sul Mercato ETFplus non sono soggette ad alcuna commissione di sottoscrizione o di rimborso. Agli investitori potranno comunque essere addebitate le commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Abilitati. Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia in relazione alle operazioni di investimento effettuate tramite un sito internet che a quelle effettuate attraverso le modalità tradizionali, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato prescelto per l'operazione. Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data e l'INAV per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.
- (b) Le commissioni di gestione, incluse nelle spese correnti, indicate nel KID del Comparto sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. La Società non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel Mercato Secondario.
- (c) Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge del 23 marzo 1983, n. 77, così come modificato dall'articolo 8, comma 5, del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dall'investimento in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari di diritto estero conformi alle direttive comunitarie, situati negli Stati membri dell'Unione Europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo che sono inclusi nella lista di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 settembre 1996, e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26%. La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni, al netto del 51,92% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni (cosiddetti *white listed*). I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente, per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati dell'Unione Europea e in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella cosiddetta *white list*) nei titoli medesimi. Detta percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali e annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle Azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo, sulla base di tale prospetto. La ritenuta è applicata a titolo di acconto nei confronti di a) imprenditori individuali, se le partecipazioni sono relative all'impresa ai sensi dell'articolo 65 del Testo Unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica il 22 dicembre 1986, n. 917; b) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del predetto Testo Unico; c) società ed enti di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 73 del medesimo Testo Unico e stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui alla lettera d) del predetto articolo. Nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche, la ritenuta è applicata a titolo d'imposta.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, il Ministero delle Finanze ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle quote/azioni degli ETF. In particolare, in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta di cui all'articolo 10-ter della legge n.77 del 1983 deve essere applicata dall'Intermediario Autorizzato e non dall'eventuale banca corrispondente in quanto:

- (i) le azioni o le quote di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono sub-depositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
- (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgerebbero l'eventuale banca corrispondente, dato che:

1. la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A. in proporzione al numero di Azioni sub- depositate presso di essa;
 2. la società Monte Titoli S.p.A. accredita tali proventi agli Intermediari Autorizzati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR sub-depositate; e
 3. gli Intermediari Autorizzati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.
- (d) Il trasferimento di Azioni, a seguito di successione *mortis causa* o per donazione, è soggetto all'imposta sulle successioni e donazioni con le seguenti aliquote sul valore complessivo netto delle Azioni:
- (i) trasferimenti in favore del coniuge e dei parenti in linea retta sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, 1.000.000 Euro: 4%;
 - (ii) trasferimenti in favore dei fratelli e delle sorelle sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, 100.000 Euro: 6%;
 - (iii) trasferimenti in favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado: 6%;
 - (iv) trasferimenti in favore di altri soggetti: 8%;
 - (v) se il beneficiario di detti trasferimenti è una persona portatrice di handicap riconosciuto grave ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di 1.500.000 Euro.
 - (vi) Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Azione pubblicato secondo le modalità indicate nel paragrafo 10.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il NAV per Azione della Società viene pubblicato quotidianamente sul sito Internet della Società www.axa-im.com.

Le modalità di calcolo del NAV sono indicate nella Sezione "*Administration of the ICAV*" (Amministrazione della Società) contenute nel Prospetto della Società (pagina 91).

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti ed i successivi eventuali aggiornamenti sono disponibili sul sito Internet della Società (www.axa-im.com) nonché, con esclusione delle relazioni annuali e semestrali, sul sito Internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it):

- l'Atto Costitutivo della Società;
- il Documento di Quotazione;
- il Prospetto della Società ed il Supplemento relativo al Comparto;
- il KID del Comparto in lingua italiana;
- la relazione annuale e semestrale, se successiva (non disponibili sul sito di Borsa Italiana).

Tali documenti sono disponibili anche presso il soggetto che cura l'offerta in Italia. La copia cartacea dei documenti sopra elencati è inviata gratuitamente, entro il termine di una settimana dal ricevimento della richiesta, su semplice richiesta scritta dell'investitore indirizzata alla sede legale della Società. La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

La Società pubblica su "Il Sole 24 Ore" entro il mese di febbraio di ogni anno un avviso riguardante l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KID pubblicati nell'anno precedente con indicazione della relativa data di riferimento.

AXA IM ETF ICAV